

REAZIONI AVVERSE DA FARMACI

REAZIONE AVVERSA DA FARMACI DEFINIZIONE DELL'EMA

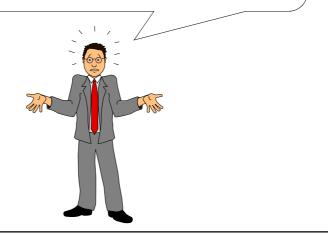
(Direttiva 2010/84/EU del Parlamento e del Consiglio Europeo)

Una risposta ad un medicinale che provoca danno e che sia non intenzionale

L'abbreviazione di Reazione Avversa da Farmaci maggiormente utilizzata è ADR dall'inglese Adverse Drug Reaction

Tutti i farmaci possono provocare delle reazioni avverse. Naturalmente esistono delle differenze tra i diversi principi attivi in termini di gravità delle reazioni, di apparati colpiti, di frequenza delle reazioni.

Quanto sono frequenti le reazioni avverse da farmaci?



Frequenza delle reazioni avverse

- ✓ Circa il 10% dei pazienti trattati con farmaci ha una reazione avversa
- ✓ Il 3-6% dei ricoveri in ospedale è dovuto ad una reazione avversa
- ✓ Il 6-10% dei pazienti ricoverati in ospedale ha una reazione avversa

Reazioni avverse da farmaci (ADR): dimensione del problema: la mortalità

- Lazarou e coll. (JAMA 1998) hanno stimato che negli USA, nel 1994, si sono avuti 106.000 morti (95% CI: 76.000-137.000) provocati da ADR. Questo dato classificherebbe le ADR come la quarta causa di morte negli USA
- Pirmohamed e coll. (BMJ 2004) hanno stimato in 5.700 (95% CI: 3.800-7.600) le morti annuali da ADR in UK a livello territoriale e in più di 10.000 le morti complessive annuali da ADR (territorio + ospedale)

Reazioni avverse da farmaci (ADR): dimensione del problema: i costi

- ✓ Per ogni dollaro speso per farmaci si spendono 1,33
 dollari per spese sanitarie legate alle ADR
 (Ernst e Grizzle J Am Pharm Assoc 2001)
- ✓ Costo delle ADR in ospedale in UK: 5000 sterline per letto ospedaliero per anno

(Davies EC et al. PLoS ONE. 2009;4(2):e4439)

	Caratteristiche	Esempi	Trattamento
Tipo A (Augmented)	Correlate alla dose Collegate al mec. d'azione Comuni Prevedibili Bassa mortalità Scoperte prima della commercializzazione	Sindrome seroton. da SSRI Effetti anticolinergici da triciclici Dispepsia da FANS Cefalea da nitroderivati	Ridurre la dose o sospendere il farmaco
Tipo B (Bizarre)	Non correlate alla dose Non collegate al mec. d'azione Non comuni Imprevedibili Alta mortalità Scoperte dopo la commercializzazione	Shock anafilattico da penicillina Ipertermia maligna da anestetici Stevens-Johnson da lamotrigina Emolisi da primachina	Sospendere il farmaco ed evitarlo in futuro

	(Lancet 2000), 356:1255-9)	
segue			
	Caratteristiche	Esempi	Trattamento
Tipo C (Chronic)	Correlate alla dose e al tempo di somministrazione Correlate alla dose cumulativa del farmaco Non comuni	Soppressione dell'asse ipotalamo- ipofisi-surrene da steroidi	Ridurre la dose o sospendere gradualmen
Tipo D (Delayed)	Ritardate In genere correlate alla dose Si manifestano dopo un tempo più o meno prolungato dalla sospensione del farmaco Non comuni	Carcinogenesi Teratogenesi Discinesia tardiva	Spesso non esiste trattamento

Classificazione delle reazioni avverse da farmaci	-3-
(Lancet 2000, 356:1255-9)	

	Caratteristiche	Esempi	Trattamento
Tipo E (End of use)	Da sospensione Si manifestano subito dopo la sospensione del farmaco Non comuni	Sindrome da sospensione da steroidi od oppioidi	Risomministrare il farmaco e sospenderlo gradualmente
Tipo F (Failure)	Inaspettato insuccesso terapeutico Correlate alla dose Spesso causate da interazioni tra farmaci Comuni	Inefficacia dei CO quando usati con induttori enzimatici (es. rifampicina)	Aumento del dosaggio considerare i farmaci concomitanti

CLASSIFICAZIONE DELLE ADR IN BASE AL MECCANISMO

- Effetti collaterali
- > Effetti tossici
- Reazioni immuno-mediate (ipersensibilità o allergie)
- Reazioni farmacogenetiche (idiosincrasia, iperattività)
- > Farmacodipendenza
- Teratogenesi (embrio- fetotossicità)

EFFETTI COLLATERALI

Effetti che accompagnano l'azione terapeutica del farmaco e che si verificano in organi o distretti diversi da quelli desiderati. Sono dovuti essenzialmente alla sua distribuzione in tutto l'organismo e si manifestano alle dosi terapeutiche

- Cefalea da nitrati
- Nausea da digitale
- Ipokaliemia da diuretici

EFFETTI TOSSICI

Sono espressione della tossicità del farmaco e si possono verificare anche a dosi terapeutiche in particolari pazienti, o in determinate condizioni cliniche

- Alcalosi respiratoria da aspirina
- Danno epatico da paracetamolo
- > Aritmie da digitale

Reazioni immuno-mediate

Il meccanismo dell'allergia dipende dall'interazione fra un antigene esterno e anticorpi prodotti dall'organismo o linfociti sensibilizzati. I farmaci possono indurre reazioni allergiche nei seguenti modi:

- 1. Il farmaco può essere una proteina potenzialmente immunogenica
- 2. Può diventare un antigene completo in seguito al legame con proteine endogene
- 3. Può causare o potenziare una reazione fra un antigene self modificato e un anticorpo
- 4. Può causare la sintesi di autoanticorpi

ESEMPI DI REAZIONI ALLERGICHE

Farmaco	Reazione	Tipo
Penicillina	Shock anafilattico	I
Aspirina	Orticaria	I
Rifampicina	Emolisi	II
Chinidina	Trombocitopenia	II
Cefalosporine	Nefriti	III
Penicillina	Malattia da siero	III
Antibiotici, Anestetici	Dermatite da contatto	IV
Captopril	Anemia emolitica	*
Fenitoina	Lupus eritematoso	*

^{*} Autoimmune

Esempi di reazioni avverse da farmaci su base immunologica

Cute

- Orticaria
- Rash maculopapulare
- Eritema nodoso
- Eczema
- · Eruzione lichenoide
- Vasculite
- Sindrome di Stevens-Johnson
- · Necrolisi epidermica tossica

Sangue

- Trombocitopenia
- Agranulocitosi
- · Anemia emolitica
- Anemia aplastica

Fegato

- Epatite colestatica
- · Epatite epatocellulare

Rene

- Nefrite interstiziale
- · Glomerulonefrite

Polmone

 Polmonite (eosinofila, alveolare, interstiziale)

Sistemiche

- Anafilassi
- Vasculiti
- Malattia da siero
- LES

Esempi di farmaci che provocano reazioni allergiche

Anafilassi

- Aspirina
- Cefalosporine
- Diclofenac
- Penicilline
- Streptochinasi
- Cotrimossazolo
- Suxametonio
- Tiopentale
- Tubocurarina

Discrasie ematiche

- Captopril
- Clorpromazina
- Penicilline
- Penicilline
- Sulfasalazina
- Cotrimossazolo
- · Ac. Valproico
- Ticlopidina

Reazioni epatiche

- Carbamazepina
- FANS
- Alotano
- Fenitoina
- ACE-inibitori
- Amiodarone

Reazioni cutanee

- Carbamazepina
- Penicilline
- Lamotrigina
- Fenitoina
- Fenobarbitale
- Fluorochinoloni

Tempo di comparsa delle reazioni allergiche

0-60 min Reazioni acute	1-24 ore Reazioni subacute	1g-varie settimane Reazioni ritardate						
Shock anafilattico								
Orticaria/angioedema/asma bronchiale/febbre								
Esantema, porpora vascolare, pneumopatie agranulocitosi, trombocitopenia, malattia da siero, angioite allergica								
	Malatti	e di organo, dermatiti						

Reazioni avverse su base genetica

Legate a variazioni su base genetica che possono alterare la farmacocinetica (iper-reattività) o la risposta tissutale (idiosincrasia) ai farmaci.

IPER-REATTIVITA

Polimorfismi genetici a livello del sistema citocromo P-450 o di altri enzimi farmacometabolizzanti (es. apnea da succinilcolina, neuropatie da isoniazide)

IDIOSINCRASIA

Carenza di G6PD (anemia emolitica da agenti ossidanti) Carenza di metaemoglobina reduttasi (metaemoglobinemia da clorochina) Carenza di glutatione (epatotossicità da paracetamolo)

FARMACODIPENDENZA

- La dipendenza da una sostanza (che viene da questo punto di vista definita come droga) si caratterizza come un desiderio compulsivo e irrefrenabile di assunzione della stessa (dipendenza psichica).
- La dipendenza fisica si manifesta attraverso la sindrome d'astinenza che compare quando non si assume più la droga. La sindrome d'astinenza si verifica dopo un certo periodo di tempo dall'ultima assunzione (variabile a seconda del tipo di droga) ed caratterizzata da una serie di eventi spiacevoli, anche gravi, tipici di ciascuna droga.

FARMACODIPENDENZA

- La dipendenza fisica si instaura dopo un tempo variabile, anche in questo caso, a seconda del tipo di droga (ad esempio è più rapida con l'eroina) e della dose.
- La dipendenza fisica è sempre accompagnata dal fenomeno della tolleranza, cioè dalla necessità di aumentare la dose della droga per ottenere l'effetto desiderato.
- Esempi di farmacodipendenza: oppioidi, benzodiazepine, amfetamine, alcool, cannabinoidi, cocaina, purganti

Malformazioni alla nascita causate da farmaci

L'incidenza delle malformazioni congenite viene stimata intorno al 3-4%

Il 5% di queste sarebbero causate da sostanze chimiche

Quelle da farmaci sarebbero poco meno del 1%

Ogni anno in Italia potrebbero esserci 100-200 casi di malformazioni da farmaci 7

Assunzione di farmaci in gravidanza

% donne grav	vide Uso di farmaci
61	1-3 farmaci
26	4-6 farmaci
4	>7 farmaci
10	nessun farmaco

Farmaci e gravidanza

- Gli effetti dei farmaci sull'embrione e sul feto sono difficilmente valutabili
- Sperimentazione sugli animali insufficiente a definire il rischio per l'uomo
- Studi epidemiologici (retrospettici e prospettici) carenti e di difficile attuazione

Categorie di rischio dei farmaci in gravidanza. Classificazione della FDA

Categoria A

Studi controllati in donne non hanno dimostrato un rischio per il feto nel I trimestre di gravidanza, la possibilità di un danno fetale sembra remota. Esempi: ac. folico, levotiroxina, solfato di magnesio, vitamina B_1 o B_6

Categoria B

Studi su animali non dimostrano un rischio per il feto e non ci sono studi controllati su donne; studi su animali dimostrano eventi avversi per il feto ma studi controllati su donne non hanno evidenziato tale rischio.

Esempi: cefalosporine, clindamicina, diclofenac, enoxaparina, eritromicina, ketoprofene, naprossene, paroxetina, penicilline, ticlopidina

Categorie di rischio dei farmaci in gravidanza. Classificazione della FDA

Categoria C

Studi hanno dimostrato effetti embriocidi o teratogeni negli animali, ma non ci sono studi controllati su donne; mancano studi sia sulla donna che sugli animali.

Esempi: acyclovir, albumina, aspirina, captopril, ciprofloxacina, digossina, eparina, ketorolac, nifedipina, paracetamolo, rifampicina

Categoria D

Esistono evidenze di rischio fetale umano, tuttavia i benefici, in certe situazioni, possono rendere accettabile l'uso del farmaco.

Esempi: aminoglicosidi, amitriptilina, antitumorali, diazepam, lorazepam, enalapril (ed altri ACE-inibitori), litio, metamizolo, tetracicline, warfarin

Categorie di rischio dei farmaci in gravidanza. Classificazione della FDA

Categoria X

Studi sugli animali o sulle donne hanno dimostrato anormalità fetali o vi sono evidenze di rischio fetale in base all'esperienza sulle donne, il rischio supera chiaramente qualsiasi possibile beneficio.

Esempi: contraccettivi orali, danazolo, diidroergotamina, estazolam, quanazepam. temazepam, fluvastatina, isotretinoina, misoprostol, nandrolone, pravastatina, ribavirina, simvastatina, vitamina A

3

2

RILEVANTI FATTORI PER LA COMPARSA DI ADR -1-

Relativi al farmaco

- Caratteristiche chimico-fisiche e farmacocinetiche
- Dose
- > Frequenza e via di somministrazione
- Durata della terapia
- Formulazione farmaceutica

RILEVANTI FATTORI PER LA COMPARSA DI ADR -2-

Relativi al paziente

- > Età
- > Sesso
- Gravidanza
- Gravità della patologia
- > Patologie concomitanti-intercorrenti
- > Allergie
- > Predisposizioni genetiche

RILEVANTI FATTORI PER LA COMPARSA DI ADR -3-

Estrinseci addizionali

- Interazioni tra farmaci
- Autosomministrazione
- Interazioni con cibo/bevande
- Consumo di alcool
- > Farmaci scaduti
- Conservazione del farmaco
- > Inquinanti ambientali

Chi sono i pazienti più esposti alle ADR?

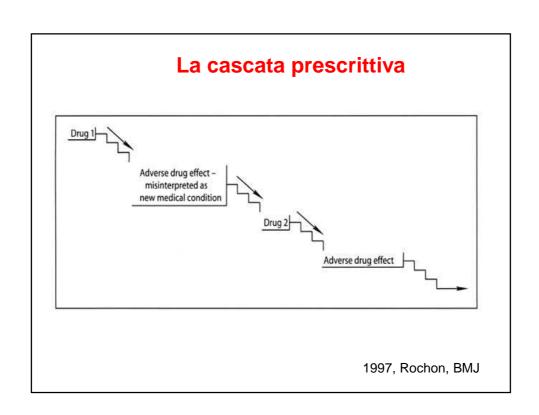
- > Pazienti con patologie multiple
- ➤ Pazienti in politerapia
- ➤ Anziani e bambini piccoli



Percentuale ADR prevenibili dalla letteratura % Leendertse et al. Arch Intern Med 2008 47 Davies et al. PLoS ONE 2009 50 Franceschi et al Drug Safety 2008 77 Gurwitz et al. JAMA 2003 43 Pirmohamed M et al. BMJ 2004 72 Corral Baena S et al. Farm Hosp 2004 57 Temple ME et al. Drug Saf 2004 21

ADR prevenibili

- ✓ Uso non appropriato
 - ✓ FANS
 - ✓ Antibiotici
 - ✓ Allopurinolo
- Mancato riconoscimento delle ADR (cascata prescrittiva - si tratta una ADR somministrando un nuovo farmaco)



La cascata prescrittiva

- ➤ E' spesso causa della politerapia soprattutto nell'anziano
- ➤ Alcuni esempi:
 FANS → Ipertensione → terapia antiipert.
 Idroclorotiazide → gotta → FANS →altro antiipertensivo.

Macrol. o fluoroc. → aritmia → antiaritmico



Ecco qua. La pillola rossa è per la sua malattia, quella blu è per gli effetti avversi della rossa e quella verde per gli effetti avversi della blu!

Perché le reazioni avverse possono essere difficili da identificare?



Perché le ADR possono essere difficili da identificare

- ➤ Perchè quasi sempre causano una malattia che può avere altre cause (reazioni aspecifiche)
- Perchè non avvengono in tutti i pazienti che prendono un farmaco e possono essere anche molto rare
- Perchè diversi fattori, sia relativi al paziente che al farmaco stesso, possono influenzare la loro comparsa

Ø

REAZIONI AVVERSE DA FARMACI - Definizioni -

ADR SPECIFICA

La reazione ha come unica causa un determinato farmaco e non avviene naturalmente o per altre cause. Esempio: sindrome oculomucocutanea da practololo.

ADR ASPECIFICA

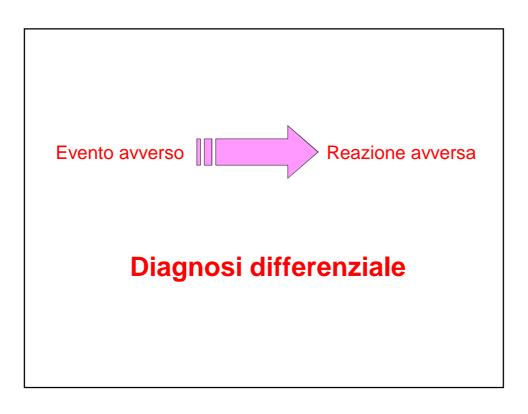
La reazione oltre che provocata da un farmaco può avvenire naturalmente o essere provocata da altre cause. Esempio: diarrea da antibatterici.

La quasi totalità delle ADR conosciute sono aspecifiche

Esempi di patologie con un'alta frazione di casi dovuti ai farmaci

Patologia	Stima dei casi correlat ai farmaci (%)
Necrolisi epidermica tossica	80
Agranulocitosi	70
Eritema multiforme	50
Anafilassi	45
Emorragia GI	30
Anemia aplastica	20
Asma	10
Uremia (cronica)	10
Pancreatite acuta	<10
Cadute traumatiche	7
Incidenti d'auto	2-6





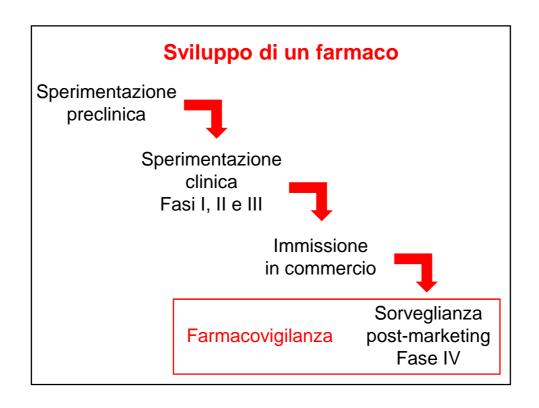
Da evento avverso a reazione avversa

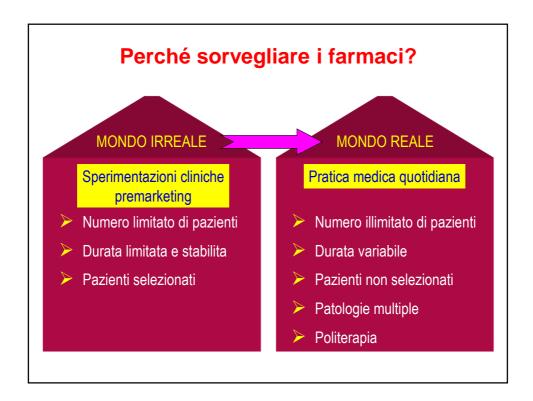
- ✓ Plausibile intervallo temporale tra evento e somministrazione del farmaco
- Evento spiegabile sulla base del meccanismo d'azione del farmaco
- ✓ Evento già decritto per farmaci della stessa classe
- Evento non spiegabile in base allo stato di malattia del paziente o in base ad altri farmaci assunti
- ✓ Dechallenge (ed eventuale rechallenge) positivo

Trontell NEJM 2004:315;14









Studiare l'efficacia di un farmaco è molto diverso e più complicato che studiare il suo profilo di rischio

Obiettivo della farmacovigilanza

Evidenziare "segnali d'allarme"



Un segnale emerge quando

- > si evidenzia un rischio precedentemente non noto (reazioni gravi inattese)
- > aumenta la frequenza o la gravità di un rischio noto (reazioni gravi attese)

Metodologie in farmacovigilanza

- ✓ Descrittivi
 - Segnalazione spontanea
 - Case report o case series
 - ✓ studi sull'uso dei farmaci
- Eziologici
 - Sperimentali o interventistici:
 - Studi clinici randomizzati (RCT)
 - Non sperimentali o non interventistici o osservazionali:
 - studi di coorte
 - studi caso-controllo

Segnalazione spontanea

- Quasi tutto quello che si sa delle ADR di un farmaco parte dalla segnalazione spontanea
- E' l'unico modo per tenere facilmente sotto controllo tutti i farmaci in commercio
- ➤ Dagli anni '60 in avanti tutti i Paesi nel mondo hanno un sistema di segnalazione spontanea delle reazioni avverse

Segnalazione spontanea Vantaggi

- ✓ Rappresenta l'uso del farmaco nella vita reale
- Raccoglie I fatti ma anche l'interpretazione dei fatti da parte del segnalatore
- ✓ E' l'unico metodo praticabile per identificare reazioni rare o molto rare
- ✓ Alta sensitività, bassa specificità
- ✓ Molti limiti e fattori confondenti ma nonostante questi si è dimostrata efficace nel sorvegliare I farmaci



DECRETO LEGISLATIVO 24 aprile 2006, n. 219

Chi deve segnalare?

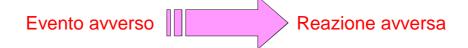
Articolo 132 comma 2

"I medici, i farmacisti, anche operanti nei punti vendita previsti dall'articolo e gli altri operatori sanitari sono tenuti a segnalare....."

I cittadini possono segnalare? SI (dal 1991)

Cosa devo segnalare?

Sospette reazioni avverse da farmaci



Devo essere completamente sicuro di aver visto una reazione avversa?

NO

Il sistema di segnalazione spontanea raccoglie SOSPETTE reazioni avverse da farmaci

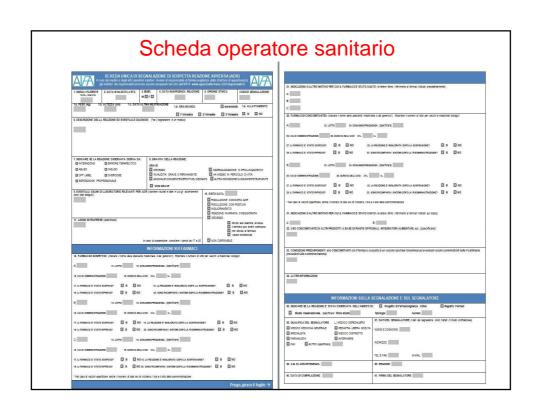
DECRETO LEGISLATIVO 24 aprile 2006, n. 219

Come devo segnalare?

Articolo 132 comma 4

I medici e gli altri operatori sanitari devono trasmettere le segnalazioni di sospette reazioni avverse, tramite l'apposita scheda, tempestivamente, al responsabile di farmacovigilanza della struttura sanitaria di appartenenza.











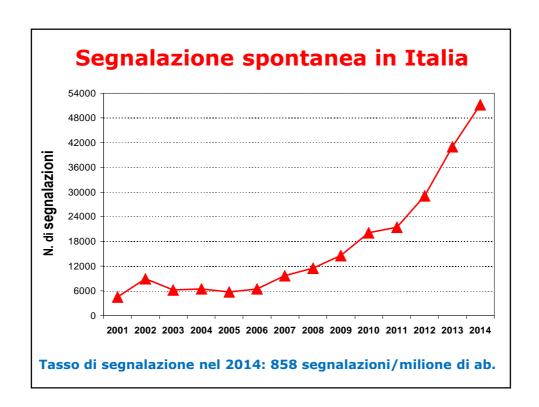


Dove e come va inviata la scheda?

- ✓ La scheda va inviata al Responsabile di Farmacovigilanza della propria ASL / Azienda Ospedaliera /IRCSS
- ✓ La segnalazione può essere fatta solo inviando la scheda di segnalazione per posta, fax o e-mail

Che fine fa la segnalazione?

- ✓ Il responsabile della FV verifica le informazioni della scheda e la inserisce nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza: tramite questa la riceve la ditta produttrice
- ✓ Il segnalatore riceve una lettera di "ringraziamento" che allega la scheda come risulta inserita nella rete e ricorda che la Ditta produttrice non viene a conoscenza del nome del segnalatore
- Le segnalazioni vengono analizzate assieme a tutte le altre schede regionali e nazionali per la ricerca dei segnali
- ✓ Le segnalazioni vengono inviate all'EMA e all'OMS ed entrano nei database sovranazionali



Regione	N. segn.	Tasso	Rango	% vaccini	Dif. 14-13
Lombardia	16188	1.653	1	4%	20%
Veneto	6758	1.384	2	58%	99%
Toscana	5084	1.377	3	6%	5%
Pr Aut di Trento	570	1.075	4	86%	391%
Campania	4839	839	5	1%	15%
Sicilia	3937	787	6	16%	173%
Piemonte	3441	787	7	12%	-12%
Emilia Romagna	3142	718	8	14%	0%
Friuli Venezia Giulia	750	614	9	20%	21%
Liguria	914	584	10	61%	137%
Calabria	1122	573	11	25%	-3%
Basilicata	201	349	12	11%	-30%
Molise	109	348	13	10%	211%
Marche	522	338	14	14%	12%
Lazio	1874	337	15	8%	14%
Sardegna	448	273	16	10%	21%
Pr Aut di Bolzano	111	218	17	36%	6%
Umbria	172	194	18	8%	19%
Puglia	751	185	19	7%	-29%
Valle d'Aosta	18	141	20	28%	-33%
Abruzzo	168	128	21	16%	17%
Italia	51204	858		16%	25%

Chi segnala?
Provenienza delle segnalazioni in Italia nel 2014

Fonte	N.	%
medico ospedaliero	23803	46%
farmacista	9227	18%
specialista/altro medico	9342	18%
medico di medicina generale	3415	7%
azienda farmaceutica	2199	4%
infermiere	1651	3%
non specificato	512	1,0%
pediatra di libera scelta	367	0,7%
paziente	365	0,7%
centro anti-veleno	323	0,6%

N.B. le voci altro e specialista si riferiscono quasi esclusivamente ai medici operanti nei distretti vaccinali

Segnalazione spontanea nel 2014

				N. inferm.
	N.	N. segnal		con almeno
	segnal.	da inferm.	%	una segnal.
PA di Bolzano	111	11	9,9%	2
PA di Trento	570	6	1,1%	3
ASL 6 - Vicenza	172	9	5,2%	9

A GO	SCHEDA UNICA ura dei medici e degli alti gli indirizzi dei responsal	ri operatori sa	anitari. I	nviare al resp	onsabile di farm	acovigil	anza della	struttura di appa	rtenenza	AI/A
1. INIZIALI PAZIENTE Nome – Cognome	2. DATA di NASCITA o E	-	SSO 🛑	4. DATA INS	ORGENZA REAZI	ONE	5. ORIGIN	EETNICA	CODICE S	EGNALAZIONE
1.a. PESO (kg) 1.b	, ALTEZZA (cm) 1.c.	. Data ultima	мсето	HAZIONE						
1.a. PESO (kg) 1.b	. ALTEZZA (CIII) 1.C.	. DAIA ULIIWA	WESTR	UAZIONE	1.d. GRAVIDANZA			sconosciuta	1.e. ALL	ATTAMENTO
					1º trimestre	□ 2°	° trimestre	3° trimestre	□ SI	□ NO
6. DESCRIZIONE DELLA	A REAZIONE ED EVENTUA	ALE DIAGNOS	il (*se i	l segnalatore è	un medico)					
	•									
7. INDICARE SE LA REA	ZIONE OSSERVATA DER	RIVA DA:	8. GRA	VITA' DELLA	REAZIONE:					
■ INTERAZIONE	☐ ERRORE TERAPEUT	TICO	GRAVE	E						
■ ABUSO	■ MISUSO		□ DE	CESSO			OSI	PEDALIZZAZIONE	O PROLUNG	GAMENTO
OFF LABEL	■ OVERDOSE				VE O PERMANEN		_	MESSO IN PERIC		
■ ESPOSIZIONE PRO	FESSIONALE		☐ ANG	DMALIE CONGE	NITE/DEFICIT NEL	. NEONAT	TO LALT	RA CONDIZIONE C	LINICAMENTE	RILEVANTE
			□ NO	ON GRAVE						
9. EVENTUALI E SAMI D sono stati esequiti):	I LABORATORIO RILEVAI	NTI PER ADR	(riportar	e risultati e date	e in cui gli accertai	menti	10.ESITO	DATA:		
							RISC	LUZIONE COMPL	.ETA ADR	
								LUZIONE CON PO	OSTUMI	
								IORAMENTO		
							☐ REA	ZIONE INVARIATA	O PEGGIOR	KAIA
11. AZIONI INTRAPRES	11. AZIONI INTRAPRESE (specificare):						_ DEC		to alla reazio	ne avversa
										ere contribuito
									dovuto al farn	
							=		a sconosciu	ta
		In ca	so di so	spensione con	pilare i campi da 1	7.a 20	<u></u> NON	DISPONIBILE		

INFORMAZIONI SUI FARMACI		
12. FARMACOII SOSPETTOII (indicare il nome della specialità medicinale o del generico"). Riportare il numero di lotto per vaccini e medicinali biologici		
A) 13. LOTTO 14. DO SAGGIO FREQUENZA (Specificare)		
15. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 16. DURATA DELL'USO: DAL AL		
17. IL FARMACO E' STATO SOSPESO? SI SI NO 18. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO		
19. IL FARMACO E' STATO RIPRESO?		
B) 13. LOTTO 14. DO SAGGIO FREQUENZA (Specificare)		
15. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 16. DURATA DELL'USO: DAL AL		
17. IL FARMACO E' STATO SOSPESO? SI SI NO 18. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO		
19. IL FARMACO E' STATO RIPRESO?		
C) 13. LOTTO 14. DOSAGGIO/FREQUENZA (Specificare)		
15. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 16. DURATA DELL'USO: DAL AL		
17. IL FARMACO E' STATO SOSPESO?		
19. IL FARMACO E' STATO RIPRESO? SI NO 20. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO		
* Nel caso di vaccini specificare anche il numero di dosì e/o di richiamo, l'ora e il sito della somministrazione		
Prego, girare il foglio →		

21. INDICAZIONIO ALTRO MOTIVO PER CUI IL FARMACO È STATO U SATO (le lettere fanno riferimento ai farmaci indicati precedentemente):			
A:			
B:			
c:			
22. FARMACO/I CONCOMITANTE/I (indicare il nome dell'aspecialità medicinale o del generico*). Riportare il numero di lotto per vaccini e medicinali biologici			
A) 23. LOTTO 24. DO SAGGIO/FREQUENZA (Specificare)			
25. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 26. DURATA DELL'USO: DAL AL			
27. ILFARIMACO E' STATO SOSPESO? SI SI NO 28. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO			
29. IL FARIMACO E' STATO RIPRESO? SI NO 30. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO			
B) 23. LOTTO 24. DO SAGGIOIFREQUENZA (Specificare) 25. VIA DI SOMMINI STRAZIONE 26. DURATA DELL'USO: DAL AL			
27. ILFARMACO E' STATO SOSPESO? SI SI NO 28. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO			
29. IL FARIMACO E' STATO RIPRESO? SI NO 30. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO			
* Nel caso di vaccini specificare anche il numero di dosì e/o di richiamo, l'ora e il sito della somministrazione			
31. INDICAZIONI O ALTRO MOTIVO PER CUI IL FARMACO È STATO USATO (le lettere fanno riferimento ai farmaci indicati qui sopra):			
A: B:			

32. USO CONCOMITANTE DIALTRI PRODOTTIA BASE DI PIANTE OFFICINALI, INTEGRATORI ALIMENTARI, ecc. (specificare):		
33. CONDIZIONI PREDISPONENTI e/o CONCOMITANTI (se il farmaco sospetto è un vaccino riportare l'anamnesi ed eventuali vaccini somministrati nelle 4 settimane precedenti alla somministrazione)		
34. ALTRE INFORMAZIONI		
INFORMAZIONI SULLA SEGNALAZIONE E SUL SEGNALATORE		
35. INDICARE SELA REAZIONE E' STATA OSSERVATA NELL'AMBITO DI: Progetto di Farmacovigilanza Attiva Registro Farmaci Studio Osservazionale, specificare: titolo studio tipologia numero		
36. QUALIFICA DEL SEGNALATORE	37. DATI DEL SEGNALATORE (i dati del segnalatore sonotrattati in modo confidenziale) NOME E COGNOME:	
CAV ALTRO (specificare):	TELE FAX: E-MAIL:	
38. ASL DI APPARTENENZA:	39. REGIONE:	
40. DATA DI COMPILAZIONE:	41. FIRMA DEL SEGNALATORE	

C.F., donna marocchina di 56 anni, ipertesa, in terapia con Moduretic (1 cp/die da due anni) e Enapren (1 cp 20 mg/die sempre da due anni) ricoverata in ospedale per febbre e bronchite. Inizia terapia il 3 febbraio 2014con Aulin (1 bustina/die) e Tachipirina (1 cp 500 mg/die), continuate rispettivamente per 3 e 4 giorni. Il 6 febbraio viene prescritto il Macladin (claritromicina) cp da 250 mg due volte al giorno per una settimana. Il 10 febbraio la paziente riferisce di non sentire più gli odori e i sapori. Al termine della terapia la paziente guarisce dalla bronchite, ma permane l'assenza di gusto e olfatto.